



LICEO SCIENTIFICO STATALE «A. EINSTEIN»

VIA EINSTEIN, 3 – 20137 MILANO

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE

I BIENNIO

**IN CONFORMITÀ ALLE INDICAZIONI NAZIONALI
PER IL LICEO SCIENTIFICO**

(D.I. 211/2010)

VERSIONE APRILE 2018

PREMESSA FONDAMENTALE

La presente programmazione disciplinare di dipartimento è frutto di un confronto e di una mediazione fra molteplici punti di vista e non può né vuole cancellare la responsabilità individuale dei singoli docenti, che possono legittimamente avere opinioni e compiere scelte differenti, a cui spetta la responsabilità ultima dell'organizzazione del proprio lavoro didattico, garantita dal principio della libertà di insegnamento sancito dalla Costituzione. Nel proprio Piano di lavoro individuale ogni docente potrà, quindi, precisare dove, quanto e come il suo modo di procedere si discosti, relativamente a ciascuno dei punti trattati, da ciò che è stato delineato nella programmazione dipartimentale.

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI ITALIANO

- l'acquisizione e il consolidamento dell'uso dell'italiano letterario moderno e la consapevolezza delle regole
- il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue

Lo studio della letteratura di testi in prosa in prima classe (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia) e di testi poetici in seconda (dunque elementi di metrica e retorica, studiati in astratto e attraverso l'analisi di poesie) si pone come obiettivo di fornire gli strumenti per accedere allo studio di letteratura al triennio;

OBIETTIVI COGNITIVI LATINO

Gli obiettivi cognitivi della disciplina del latino si limitano nel biennio all'aspetto linguistico.

L'obiettivo da raggiungere consiste nel rendere capace lo studente di tradurre dal latino all'italiano testi via via più complessi. A tal fine verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

OBIETTIVI COGNITIVI GEOSTORIA

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.

Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici

Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali

Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.

Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

Per i profili in uscita dello studente al termine del percorso formativo si rimanda al D.I. 211/10.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

Ogni scelta metodologica personale del singolo docente può essere indicata nei piani di lavoro individuali.

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

ITALIANO (lavori eseguiti a scuola o a casa)	LATINO	STORIA/GEOGRAFIA
<u>Per lo scritto:</u>	<u>Per lo scritto:</u>	
Riassunto	Versione	
Tema descrittivo	Prova strutturata	
Tema narrativo		
Tema riflessivo		
Tema argomentativo		

Relazione		
Analisi del testo		
Saggio breve		
Recensione		
Articolo di giornale		
<u>Per l'orale:</u>	<u>Per l'orale:</u>	<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo	Colloquio lungo	Colloquio lungo
Compiti a casa	Compiti a casa	Compiti a casa
Lavoro di gruppo	Lavoro di gruppo	Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa	Questionario a risposta aperta o chiusa	Questionario a risposta aperta o chiusa
Test	Test	Test
Prove strutturate	Prove strutturate	Prove strutturate
Colloquio breve	Colloquio breve	Colloquio breve

4. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

5. CRITERI VALUTATIVI

ITALIANO

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa,	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma

	linguaggio approssimativo e impreciso.	espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

GEOSTORIA

	ORALE	
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

LATINO

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Studio assistito, recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse e assegnando compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli su delibera del C.di I.

7. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

ITALIANO BIENNIO

CONTENUTI	ABILITA'
<p>GRAMMATICA Ripasso delle parti del discorso Pronomi relativi e relativi indefiniti, pronomi, aggettivi, avverbi e congiunzioni interrogative, le preposizioni (elenco e uso), gli avverbi, le congiunzioni coordinanti e subordinanti (elenco e uso)</p> <p>Le proposizioni indipendenti</p> <p>Le proposizioni subordinate (soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative indirette, relative, causali, finali, consecutive, temporali, concessive, condizionali)</p>	<p>Lo studente ha acquisito o consolidato l'uso dell'italiano letterario moderno, la consapevolezza delle regole in modo da potersi auto – correggere e utilizzare gli strumenti linguistici più adeguati al contesto</p> <p>Lo studente ha acquisito e/o consolidato il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue.</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA Riassunto, tema descrittivo, tema narrativo, tema argomentativo, articolo di giornale, analisi del testo narrativo/poetico</p>	<p>Lo studente acquisisce la capacità di utilizzare in modo appropriato le tecniche di scrittura proprie di ciascuna tipologia, adeguando il registro comunicativo ai diversi ambiti.</p>
<p>NARRATIVA, POESIA E TEATRO</p> <p>Studio dei criteri di analisi di un testo in prosa in prima classe (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia)</p> <p>Studio dei criteri di analisi di un testo poetico (dunque elementi di metrica e retorica, studiati in astratto e attraverso l'analisi di poesie).</p> <p>Studio dei criteri di analisi di un testo teatrale (dunque lettura ed analisi di alcune opere integralmente o in antologia)</p> <p>L'origine della letteratura italiana vera e propria (dunque Provenzali e primi documenti letterari del</p>	<p>Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo narrativo, poetico e teatrale riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.</p> <p>Lo studente sa riconoscere gli autori e le opere fondamentali della produzione provenzale e del Duecento.</p>

Duecento, fino allo Stilnovo escluso).	Lo studente sa leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti al periodo studiato.
<p>EPICA</p> <p>Lettura di alcuni libri o ampi brani dell'Eneide oppure scelta significativa di brani dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide.</p> <p>Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti</p>	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo epico, riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.
<p>PROMESSI SPOSI</p> <p>Lettura integrale del romanzo oppure ampia lettura</p>	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare il testo dei Promessi Sposi, riconoscendone gli elementi strutturali, i contenuti fondamentali, le specificità lessicali e gli artifici espressivi.

LATINO BIENNIO

I vari argomenti trattati non sono divisibili rigidamente tra primo e secondo anno, poiché le opinioni dei docenti, e dei manuali da loro adottati, differiscono riguardo alla loro scansione temporale. Alla fine del biennio, comunque, risulterà svolto il programma sotto riportato, coniugando l'accertamento della conoscenza teorica, il 'sapere le regole', con la verifica delle capacità applicative, cioè il saper usare le conoscenze teoriche al fine di tradurre correttamente e comprendere pienamente un testo.

CONTENUTI	ABILITÀ
<p>1) Introduzione allo studio del latino:</p> <p>Brevi cenni sulla fonetica e sulle trasformazioni fonetiche dal latino all'italiano. - Il sistema dei casi. - Indicazioni generali sul tradurre dal latino all'italiano e uso del vocabolario.</p> <p>2) Morfologia:</p> <p>Nomi: le cinque declinazioni con le relative particolarità. - Aggettivi: prima e seconda classe, sostantivati, con desinenze pronominali; i gradi</p>	<p>1) Lo studente conosce le regole dell'accentazione e della divisione in sillabe; sa leggere in modo scorrevole in lingua latina. Conosce il sistema dei casi e della loro importanza nell'indicazione delle funzioni logiche. Sa utilizzare il dizionario in maniera corretta e rapida.</p> <p>2) Lo studente sa riconosce e tradurre i nomi delle cinque declinazioni e le relative particolarità.</p> <p>Lo studente sa riconoscere e tradurre gli aggettivi di prima e seconda classe; sa individuare e</p>

<p>degli aggettivi con le principali particolarità; il comparativo assoluto. - Pronomi: personali e riflessivi; possessivi; relativi; dimostrativi (in particolare: <i>is, ille, hic, iste, ipse, idem</i>); numerali (in particolare: <i>unus, duo, tres, milia</i>); interrogativi (in particolare: <i>quis, quid, qui</i>); indefiniti (in particolare: <i>aliquis, alius, alter, nemo, quidam</i>).</p> <p>Verbi: il concetto di paradigma. Le quattro coniugazioni e la coniugazione mista: coniugazioni attive e passive dell'indicativo, del congiuntivo, dell'imperativo, dell'infinito, del participio, del supino; la perifrastica attiva; verbi anomali (in particolare: <i>sum, fero, eo, fio, volo, nolo, malo</i>), i composti di <i>sum</i>. I verbi deponenti e semideponenti in tutte le loro forme. -</p> <p>Congiunzioni: coordinative (copulative, avversative, disgiuntive, dichiarative, conclusive); subordinative causali (in particolare: <i>quod, quia, quoniam</i>); temporali (in particolare: <i>cum, ubi, ut, dum, antequam, postquam</i>); concessive (in particolare: <i>quamquam, etsi, tametsi</i>); <i>ut</i>: finale/consecutivo/completivo; <i>si</i> condizionale. -</p> <p>Preposizioni: si vedano i complementi indiretti formati con preposizione. - Avverbi: formazione degli avverbi di modo dal corrispondente aggettivo, compresi grado comparativo e superlativo.</p> <p>3) Sintassi della frase: Spiegazione sintetica della sintassi dei casi: ruolo dei casi senza preposizione o preceduti da preposizione o determinati dalla presenza di un verbo o, più raramente, di un aggettivo. - Soggetto; complemento oggetto; complemento di specificazione; complemento di termine; complementi di luogo, locativo ed eccezioni; complemento di mezzo; complemento di modo;</p>	<p>distinguere i gradi dell'aggettivo (positivo, comparativo, superlativo assoluto e relativo); sa riconoscere la funzione e l'uso dei pronomi personali, del pronome relativo, dei pronomi dimostrativi, numerali, interrogativi e indefiniti.</p> <p>Lo studente sa riconoscere e tradurre i verbi all'indicativo, all'imperativo, al congiuntivo e all'infinito delle quattro coniugazioni nella forma attiva e passiva; sa riconoscere e tradurre i verbi anomali; sa riconoscere e tradurre i verbi deponenti e semideponenti e individuare i verbi al participio e al supino.</p> <p>Lo studente sa riconoscere e tradurre i diversi tipi di congiunzioni e di preposizioni (in particolare rispetto al complemento indiretto che esse introducono).</p> <p>Sa formare l'avverbio a partire dall'aggettivo e sa individuare e distinguere i gradi dell'avverbio.</p> <p>3) Lo studente sa riconoscere e tradurre le varie funzioni logiche: il soggetto, il complemento oggetto, il nome del predicato e i complementi indiretti citati.</p> <p>Sa riconoscere e tradurre il dativo di possesso.</p>
--	--

<p>complemento di paragone; complemento di causa; complemento di compagnia o unione; complemento di tempo determinato/continuato; complemento di argomento; complemento di materia; complemento di vantaggio; complemento di qualità; complemento d'agente o di causa efficiente; complemento di limitazione; complemento di fine; complemento partitivo; dativo di possesso; nome del predicato; apposizione.</p>	
<p>4) Sintassi del periodo:</p>	
<p>Divisione del periodo in frasi e differenze tra frasi principali/coordinate/subordinate. - Frase coordinate (cfr. congiunzioni). - Frase subordinate esplicite: causali; temporali; concessive; finali; relative (compreso il cosiddetto nesso relativo); introdotte dal <i>cum</i> narrativo; condizionali; consecutive; oggettive; soggettive; dichiarative; interrogative indirette (e interrogative dirette, che non sono subordinate). - Frase subordinate implicite: infinitive; finali; participio congiunto; ablativo assoluto.</p>	<p>4) Lo studente sa dividere il periodo in frasi riconoscendo la frase principale e le eventuali coordinate e subordinate. Sa riconoscere e tradurre le proposizioni subordinate esplicite causali, temporali, concessive, finali, relative, condizionali, consecutive, oggettive, soggettive, dichiarative, interrogative dirette e indirette; sa riconoscere e tradurre le frasi introdotte dal <i>cum</i> narrativo. Sa riconoscere e tradurre le proposizioni subordinate implicite infinitive, finali; sa riconoscere e tradurre il participio congiunto e il costrutto dell'ablativo assoluto.</p>
<p>5) Lessico</p>	
<p>Nomi delle cinque declinazioni, pronomi, aggettivi, verbi a più alta frequenza.</p>	<p>5) Lo studente sa scegliere la traduzione più adeguata dei vari termini in base al contesto linguistico in cui essi si collocano.</p>

GEOSTORIA BIENNIO

CONTENUTI	ABILITA'
<p>Storia Culture della preistoria. - Le civiltà del Vicino Oriente. - L'Egitto. - Le civiltà dell'Egeo. - La</p>	<p>Storia Lo studente sa esporre i contenuti appresi con il linguaggio specifico della disciplina. Lo studente sa</p>

<p>civiltà greca. - Dall'affermazione alla crisi della polis. - Alessandro Magno e la conquista dell'Oriente. - Le monarchie ellenistiche. - I popoli italici. - La Roma della monarchia e della prima repubblica - La civiltà romana. - L'espansione romana in Italia e nel Mediterraneo. - Crisi della repubblica romana. - L'organizzazione e l'evoluzione dell'impero. - Avvento e diffusione del Cristianesimo. - La crisi del III secolo. - Il Mondo tardo antico e altomedievale - La civiltà bizantina. - I regni romano-germanici. - La civiltà araba e l'espansione dell'Islam. - L'Europa carolingia. - L'origine del feudalesimo. - La disgregazione dell'impero carolingio.</p>	<p>collocare nel tempo gli eventi storici studiati sia in modo assoluto sia in relazione ad altri. Lo studente sa individuare gli elementi costitutivi ed i caratteri originali delle diverse civiltà del mondo antico e altomedievale. Lo studente sa comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà. Lo studente sa cogliere in ognuna delle civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente. Lo studente sa riconoscere la complessità degli eventi storici e le diverse cause che li determinano. Lo studente sa interpretare le diverse fonti storiche sia scritte sia materiali anche presenti sul territorio. Lo studente sa individuare le radici classiche della cultura europea.</p>
<p>Geografia</p> <p>Premessa: ciascun docente, in conformità con le indicazioni ministeriali, elaborerà un percorso strutturato su macro-aree geografiche, anche in correlazione con i contenuti di Storia, costruendolo a partire da uno dei seguenti contenuti:</p> <p><u>Geografia sociale e culturale dell'Italia e dell'Europa</u></p> <p>Caratteri generali fisico-ambientali. - Distribuzione dei principali climi e biomi. - Processi del cambiamento demografico. - Emigrazione e immigrazione. - Insediamenti, urbanizzazione, evoluzione delle moderne metropoli. - Distribuzione degli spazi e dei sistemi produttivi (agricoli, industriali e del terziario). - Le differenze e origini degli aspetti culturali: gruppi etnici, lingue, religioni - Le comunicazioni terrestri, marittime e aeree. - Origine e istituzioni dell'Unione Europea.</p> <p><u>Geografia del mondo globale</u></p> <p>Localismi, nuove aggregazioni politiche, federalismo, organizzazioni sovranazionali e internazionali. - Le grandi aree regionali e le loro dinamiche evolutive (Africa subsahariana, Nord Africa e Medio Oriente, Asia meridionale, Asia orientale e Pacifico, Nord America, America</p>	<p>Geografia</p> <p>Lo studente sa individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le diverse aree geografiche e paesaggi. Lo studente sa leggere e ricavare informazioni da carte, grafici e tabelle. Lo studente sa riconoscere le caratteristiche fisiche e culturali dell'Italia e dell'Europa. Lo studente sa individuare i principali elementi geografici e antropici che caratterizzano le macroregioni mondiali. Lo studente conosce le principali problematiche del mondo globalizzato. Lo studente sa operare confronti fra le diverse aree di sviluppo e individuare le cause che hanno determinato disequilibri economici, sociali e culturali fra di esse.</p>

<p>Latina, Oceania).</p> <p><u>I grandi problemi mondiali</u></p> <p>Problemi e squilibri delle grandi aree economico-sociali (Paesi industrializzati, Paesi in via di sviluppo, Paesi meno sviluppati). - Problemi di accessibilità all'acqua, all'alimentazione, all'istruzione. - Utilizzazione delle risorse: risorse rinnovabili e non rinnovabili; risorse energetiche e energia alternativa. - I flussi migratori e la globalizzazione culturale: società planetaria e culture locali, problematiche connesse all'integrazione, alla cooperazione e alla convivenza civile. - Rischi ambientali a scala planetaria. - Spazio fisico e spazio virtuale: gli effetti della globalizzazione informatica.</p>	
<p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Regolamento dell'Istituto e principali norme di convivenza all'interno della scuola. - Diritti e doveri del cittadino. - Elementi costitutivi e forme di Stato. - Forme di governo. - Concetto e forme di democrazia partecipativa. - Poteri e istituzioni dello Stato. - Cenni sull'ordinamento della Repubblica Italiana. - Unione Europea: funzioni e ambiti di intervento</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Lo studente conosce le principali norme di convivenza democratica che regolano la vita dell'Istituto. Lo studente conosce in modo essenziale i fondamenti dell'ordinamento della Repubblica Italiana. Lo studente sa fare confronti tra diverse forme di stato e di governo incontrate nello studio complessivo della disciplina. Lo studente sa applicare alla propria esperienza le norme relative alla convivenza civile. Lo studente dimostra consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino preparandosi alla vita adulta. Lo studente ha consapevolezza della propria appartenenza al più vasto organismo della Unione Europea.</p>